

Comune di Cameri (Novara)

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE

È indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, così come modificata da ultimo dalla L.R. 27 febbraio 2024, n. 2, e s.m.i., un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

Requisiti per partecipare al bando

(da possedere alla data del 1° settembre 2026)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando i cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea è ammesso se regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e svolge una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), o è titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta).

Il richiedente deve avere la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio regionale o essere iscritto all'AIRE.

Il richiedente deve, comunque, essere residente, o prestare attività lavorativa in uno dei comuni dell'ambito territoriale alla data di pubblicazione del bando.

Ambito territoriale n. 14: Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Cerano, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Fara Novarese, Galliate, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sozzago, Terdobbiato, Tornaco, Trecate, Vespolate, Vicolungo.

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:

- non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), o all'estero nello Stato di nazionalità. È fatta salva la titolarità di diritti reali su alloggio inagibile in base alla certificazione rilasciata dal comune oppure sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal giudice dell'esecuzione ovvero assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al

convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;

- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non esserlo stato nei dieci anni precedenti;
- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore a € 25.326,56.

Disposizioni per particolari categorie

Gli appartenenti alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco, alle forze armate, agli operatori sanitari, nonché alle vedove/i e alle orfane/i degli appartenenti ai predetti Corpi caduti vittime del dovere in servizio di ordine pubblico o di vigilanza ad infrastrutture civili e militari, ovvero in operazioni di soccorso, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

Riserva a favore di particolari categorie

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., un'aliquota massima del 25% degli alloggi che si renderanno liberi nel periodo di vigenza della graduatoria conseguente al presente bando saranno assegnati ai nuclei appartenenti alle seguenti categorie:

- giovani coppie che abbiano contratto matrimonio, unione civile o convivenza di fatto da non più di tre anni;
- anziani (oltre i 65 anni come da regolamento punteggi D.P.G.R. 4/10/2011 n. 10/r);
- invalidi (con percentuale d'invalidità oltre 80% come da regolamento punteggi D.P.G.R. 4/10/2011 n. 10/r);
- nuclei monogenitoriali con prole.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione

residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- figli minori del richiedente;
- altro genitore di figli minori del richiedente;
- genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando possono essere presentate dal 1° settembre 2026 e devono essere compilate esclusivamente sugli appositi moduli disponibili sul sito internet del Comune di Cameri www.comune.cameri.no.it o in distribuzione presso l'ufficio Affari Generali del Comune di Cameri (Piazza Dante n. 25 primo piano), e inviate entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 27 novembre 2026

È consentito l'inoltro delle domande con le seguenti modalità:

- a mano presso: Comune di Cameri, Ufficio Affari Generali, Piazza Dante Alighieri n. 25 – orari dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:30 e il mercoledì dalle ore 15:00 alle 17:00;
- mediante raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo Comune di Cameri, ufficio protocollo, piazza Dante Alighieri n. 25 – 28062 Cameri (NO). La data di spedizione è comprovata esclusivamente dal timbro dell'ufficio postale. Non saranno comunque tenute in considerazione le domande che, pur spedite entro i termini, giungano all'indirizzo indicato oltre il quinto giorno successivo alla scadenza del termine. Il comune non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi o disguidi ad esso non imputabili;
- mediante PEC all'indirizzo: comune.cameri.no@legalmail.it allegando tutti i documenti richiesti debitamente sottoscritti in formato Pdf.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

Documentazione

Alla domanda di partecipazione al presente bando devono essere allegati i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune.

In particolare, anche per l'attribuzione dei punteggi, i documenti da allegare sono i seguenti:

- copia del documento d'identità in corso di validità del richiedente;
- copia del permesso di soggiorno per i cittadini di Stati non aderenti all'Unione Europea;
- copia dell'eventuale certificato di invalidità;
- copia dell'eventuale sentenza di sfratto;
- estratto conto previdenziale ove necessario;
- copia modello ISEE in corso di validità

È consigliabile indicare un indirizzo e-mail e un numero di telefono per essere tempestivamente informati in merito alla domanda presentata.

Trattamento dei dati personali

La presentazione della domanda da parte del concorrente implica il consenso al trattamento dei propri dati personali a cura degli uffici preposti alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura. I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (nel prosieguo, "GDPR"), il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al bando o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Camerin in qualità di titolare del trattamento è finalizzato unicamente allo svolgimento della procedura predetta ed avverrà a cura del personale dipendente degli Enti coinvolti nel procedimento (Comune di residenza del concorrente e ATC Piemonte Nord), anche tramite strumenti informatici e telematici, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità descritte in seguito o connesse alle pubbliche funzioni esercitate. Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio. I dati personali trattati sono conservati in conformità alle norme in materia di conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR, rivolgendosi al Comune di Cameri e/o al responsabile della protezione dei dati del Comune. Dati di contatto del titolare del trattamento: Comune di Cameri – Piazza Dante Alighieri, 25 – 28062 Cameri. Telefono: 0321 511611 E-mail: comune@comune.cameri.no.it PEC: comune.cameri.no@legalmail.it. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) del Comune di Cameri: E-mail dpo@comune.cameri.no.it. Ulteriori informazioni sul responsabile della protezione dei dati sono disponibili sul sito internet del Comune, nella sezione "Privacy" raggiungibile dalla homepage. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno in ogni caso il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, nel rispetto degli artt. 77 e 79 del GDPR.